



RASSEGNA STAMPA

TORINO
CRONACAQUI

16 gennaio 2026
pagina 18

IL DIBATTITO L'educazione diventa l'alternativa alla criminalità

Comunità che educa comunità Il tavolo sulle fragilità sociali

■ Tra disuguaglianze crescenti e nuove fragilità sociali, il lavoro educativo torna al centro del dibattito pubblico. Dal 23 al 25 gennaio Torino ospita "Comunità che educa comunità", iniziativa promossa da Libera e Gruppo Abele per interrogarsi su qualità, strumenti e prospettive dell'educazione come leva di emancipazione e giustizia sociale. L'appuntamento è alla Fabbrica delle "e", con incontri, confronti e laboratori rivolti a educatori, insegnanti, operatori sociali

e realtà attive nei territori. L'iniziativa si inserisce nel percorso della campagna "Fame di verità e giustizia". Povertà educativa e disuguaglianze alimentano il rischio di esclusione e reclutamento criminale. Per questo Libera e Gruppo Abele puntano su educazione, cultura e partecipazione come alternative concrete. Al percorso prenderanno parte pedagogisti, sociologi, urbanisti, operatori sociali e psicoterapeuti, con l'obiettivo di costruire uno sguardo comune. I lavori

porteranno alla stesura di una "carta" condivisa, articolata su cinque aree: adolescenza e fragilità, inclusione, pratiche educative, ruolo politico dell'educazione e ruolo della scuola. L'iniziativa parte il pomeriggio del 23 gennaio (inizio lavori alle 14.30) fino a sabato 25 gennaio (chiusura alle 12). Per partecipare o ricevere informazioni è possibile consultare i canali di Libera e del Gruppo Abele o rivolgersi direttamente alla Fabbrica delle "e" in corso Trapani 91/b.

Ufficio Stampa Centro Servizi Vol.To ETS – Volontariato Torino - Tel 800 59 00 00

È un servizio gratuito realizzato da Csv Vol.To
per promuovere il volontariato e la cultura della solidarietà